



**Formazione continua per operatrici e operatori CUAV
“DUS (Disturbo d’Uso di Sostanze) e dipendenze”
Centro Polifunzionale Passe-partout
Corso Unione Sovietica 220/D, Torino
7 e 21 settembre 2026**

Introduzione

Il consumo di sostanze psicoattive è ampiamente diffuso nella popolazione, con la prevalenza netta di tre “droghe” su tutte le altre: alcol, tabacco e cannabis. Consumo e dipendenza costituiscono due fenomeni distinti (e come tali vanno trattati, ciascuno per le proprie specificità) anche se connessi da una zona grigia di consumatori problematici, il cui comportamento di assunzione spesso può preludere alla dipendenza.

Ai diversi servizi, sanitari, sociali ed educativi, accedono persone consumatrici o dipendenti, la cui problematica può interferire o meno con l’ingaggio e le prestazioni richieste. Quasi sempre la questione rimane implicita e la sua emersione può avvenire col tempo e con diverse modalità. Come si deve muovere l’operatore del singolo servizio nel momento in cui prende atto della problematica? Per agire correttamente (primo: non nuocere), senza danni per la persona, gli altri e il servizio stesso, è importante possedere alcuni strumenti di base in grado di orientare il proprio posizionamento.

Il corso di due giornate si prefigge lo scopo di fornire essenziali conoscenze scientifiche di base rispetto alla problematica del DUS (Disturbo d’uso di sostanze) e di acquisire le prime competenze necessarie per intervenire in modo opportuno con la persona in difficoltà e i servizi appropriati per un’eventuale presa in carico.

L’obiettivo è la costruzione di una collaborazione reciproca che veda costruttivamente coinvolte la persona con la problematica emersa, gli operatori del servizio a cui la persona si è inizialmente riferita, e gli operatori del servizio di pertinenza (Ser.d o agenzie del privato sociale accreditato equivalenti).



Il corso intende essere interattivo. Le rappresentazioni della dipendenza sono fortemente incardinate in pensieri, sentimenti ed emozioni che coinvolgono il modo di porsi di ognuno rispetto alla problematica. Sono spesso in gioco vicende personali, remote o attuali, che condizionano il nostro modo di porsi rispetto ai comportamenti degli altri e la società.

Programma

Lunedì 7 settembre 2026: “La problematica: caratterizzazioni e interpretazioni”

9.00-10.30: Consumo e dipendenza. La distinzione dei fenomeni e le interconnessioni nell’uso delle diverse sostanze psicoattive.

10.30-11.00: Discussione in plenaria.

11.00-12.30: Le interpretazioni della dipendenza. Diversi punti di vista tra “drug, set and setting” (“droga”, persona e contesto).

12.30-13.00: Discussione generale.

13.00-14.00: Pausa

14.00-15.30: Elaborazione in gruppo di un “caso di studio”. Tre gruppi suddivisi su tre “casi” diversi. Discussione in plenaria.

15.30-17.00: “Chi diventa dipendente?”. Vulnerabilità e fattori di rischio. Quali “prevenzioni” possibili.

17.00-18.00: Discussione e conclusioni

Lunedì 21 settembre 2026: “Quali percorsi di cura?”

9.00-10.30: “Sommerso” e richiesta di aiuto. L’accesso e l’“aggancio” ai servizi. Diversificazione e individualizzazione dei trattamenti. La costruzione del PTRI.



Congruenza tra interventi farmacologici, psicologici-psicoterapici, psicosociali e di comunità.

10.30-11.00: Discussione in plenaria.

11.00-12.30: Elicitazione dei comportamenti violenti e uso di sostanze psicoattive: quali possibili connessioni? L'importanza del lavoro di rete per la complessità del trattamento.

12.30-13.00: Discussione

13.00-14.00: Pausa

14.00-15.30: Definizione in gruppo di un piano di trattamento su un "caso di studio". Tre gruppi che si suddividono su tre "casi" diversi. Discussione in plenaria.

15.30- 17.00: "Le dipendenze comportamentali: quali problematiche specifiche e quali differenze nel trattamento, con particolare riferimento al gioco d'azzardo patologico e alla co-dipendenza affettiva".

17.00-18-00: Discussione e conclusioni.

Formatore: Dott.Leopoldo Grosso, Psicologo e Psicoterapeuta, Presidente Onorario Gruppo Abele Torino.